REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLAPUTZU-MURAVERA
VIA NAZIONALE - 09040 VILLAPUTZU (CA)
Con sede aggregata di San Vito
Tel. 070/0990019 - 996102 - Codice Fiscale: 92105890922
Codice Meccanografico: CAIC83500G--- e-mail: caic83500g@istruzione.it –
caic83500g@pec.istruzione.it
Sito web icvillaputzusanvito.edu.it – Codice Univoco Ufficio UF159E

UNIONE EUROPEA

REGOLAMENTO SULL'INTRODUZIONE DI ALIMENTI PER LA MERENDA SCOLASTICA

PREMESSA

Secondo quanto indicato nelle Linee guida per l'educazione alimentare nella scuola italiana emanate dal Ministero, nell'ambito delle attività per migliorare lo stile di vita come fattore di promozione della salute, si ritiene strategico definire un "intelligente ed attento" consumo di cibo a scuola.

La scuola costituisce un luogo privilegiato di incontro tra le istituzioni e le famiglie, con un forte mandato educativo, dove è possibile costruire una cultura attenta al benessere e a promuovere stili di vita sani e protettivi fin dai primi anni.

A tal fine è dovere della scuola segnalare il preoccupante incremento di consumo di "cibo spazzatura" da parte degli alunni durante le pause ricreative. Con il presente regolamento si manifesta l'obiettivo di diminuire il consumo di merende elaborate contenenti troppi grassi, zuccheri o sale.

Art.1

Non è consentito consumare all'interno dei locali scolastici i seguenti alimenti:

• Patatine/ pop corn/ salatini, crostini e simili;
• merendine confezionate/ snack/ barrette/ simili;
• caramelle, gomme da masticare e cioccolatini di ogni genere;
• bibite gasate e non gasate, il the e i succhi di frutta e simili.

Art. 2

Nell'ottica di un'alimentazione corretta, sarà consentito consumare:

• panini (preferibilmente senza insaccati dei quali si consiglia di limitare l'uso);
• merende preparate in casa (da non condividere con i compagni);
• prodotti da forno (inclusi grissini, crackers, gallette e cereali – una singola confezione monouso ad alunno). Da questi sono esclusi i "crostini" preconfezionati;
• frutta e yogurt.
• acqua

Art. 3
Eventuali alimenti non autorizzati saranno ritirati dal docente di classe e riconsegnati al termine delle lezioni.I docenti sono tenuti a far rispettare il regolamento.

Art. 4
Sono contemplate situazioni in cui i precedenti divieti possono essere derogati:

• momenti di convivialità connessi esclusivamente all'organizzazione di feste in occasione di ricorrenze a cadenza annuale o preventivamente concordate con i docenti di classe;
• momenti legati ad attività laboratoriali e a programmazioni didattiche, sempre in ottemperanza alle norme vigenti in tema di sicurezza alimentare, e previa verifica di fattibilità.